

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 1097 del 09/07/2018

Seduta Num. 30

Questo lunedì 09 **del mese di** luglio
dell' anno 2018 **si è riunita nella residenza di** via Aldo Moro, 52 BOLOGNA
la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:

1) Gualmini Elisabetta	Vicepresidente
2) Caselli Simona	Assessore
3) Corsini Andrea	Assessore
4) Costi Palma	Assessore
5) Donini Raffaele	Assessore
6) Gazzolo Paola	Assessore
7) Mezzetti Massimo	Assessore
8) Petitti Emma	Assessore

Presiede la Vicepresidente Gualmini Elisabetta
attesa l'assenza del Presidente

Funge da Segretario l'Assessore: Costi Palma

Proposta: GPG/2018/1183 del 05/07/2018

Struttura proponente: SERV.SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E ORGANIZZAZIONE
DIREZIONE GENERALE RISORSE, EUROPA, INNOVAZIONE E ISTITUZIONI

Assessorato proponente: ASSESSORE AL BILANCIO, RIORDINO ISTITUZIONALE, RISORSE UMANE
E PARI OPPORTUNITÀ

Oggetto: APPROVAZIONE AVVISO DI SELEZIONE PER LA NOMINA DEL DIRETTORE
DI ER.GO - AZIENDA REGIONALE PER IL DIRITTO AGLI STUDI SUPERIORI

Iter di approvazione previsto: Delibera ordinaria

Responsabile del procedimento: Cristiano Annovi

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Vista la L.R n. 15/2007 "Sistema regionale integrato di interventi e servizi per il diritto allo studio universitario e l'alta formazione", così come modificata dalla L.R. n. 6/2015, ed in particolare:

- l'art. 19 che prevede l'istituzione dell'Azienda regionale per il diritto agli studi superiori, quale "ente dipendente dalla Regione, dotato di personalità giuridica, di autonomia amministrativa, patrimoniale, organizzativa, contabile e finanziaria";
- l'art. 20 che individua quali Organi dell'Azienda il Direttore, il comitato ed il collegio dei revisori;
- l'art. 20ter che disciplina la figura del Direttore e recita:
 - o al comma 1: "Il Direttore è nominato, sentita la Conferenza Regione-Università di cui all'articolo 53 della legge regionale n. 6 del 2004, con delibera della Giunta regionale fra persone in possesso di comprovata esperienza e competenza che abbiano ricoperto incarichi di responsabilità amministrativa, tecnica o gestionale in strutture pubbliche o private";
 - o al comma 2: "Il rapporto di lavoro del Direttore è regolato da contratto di diritto privato di durata non superiore a cinque anni, rinnovabile, stipulato tra il soggetto interessato e la Regione e nel rispetto di quanto previsto dal presente articolo";
 - o al comma 3: "Il compenso del Direttore è definito dalla Giunta regionale assumendo come parametri quelli previsti per le figure apicali della dirigenza pubblica ovvero i valori medi di mercato per figure dirigenziali equivalenti";
 - o al comma 8: "Il posto di Direttore non è ricompreso nelle dotazioni organiche della Regione. Nell'ipotesi di dipendente regionale o dell'Azienda il conferimento dell'incarico di direttore dell'Azienda determina il suo collocamento in aspettativa, ai sensi dell' articolo 19, comma 9, della legge regionale 26 novembre 2001, n. 43 (Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna), fino al termine dell'incarico stesso."

- l'art.22 che prevede che siano soggetti all'approvazione della Giunta regionale, tra l'altro, lo Statuto dell'Azienda stessa, il regolamento di contabilità e dei contratti, la dotazione organica e le sue variazioni;
- l'art. 23 che prevede che l'Azienda dispone di personale proprio, adotta la dotazione organica e assume e gestisce il proprio personale nell'ambito del limite di spesa di cui all'art. 4, co. 6, e con le modalità e le procedure previste dalla normativa regionale in materia di personale e nel rispetto della contrattazione collettiva;

Richiamata la propria deliberazione n. 1649 del 2/11/15 con la quale è stato approvato il nuovo Statuto e il nuovo regolamento di contabilità e dei contratti di ER.GO, che all'art. 6, nel disciplinare la modalità di nomina del Direttore a cura della Giunta, fa salvo quanto previsto dalla legge regionale istitutiva di ER.GO;

Vista altresì la legge regionale 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii., che detta disposizioni in materia di personale e organizzazione della Regione Emilia-Romagna, e richiamati in particolare:

- l'art. 1 comma 3 bis lett. c) che definisce l'Azienda regionale per il diritto agli studi superiori - d'ora in poi per brevità ER.GO, quale "Ente regionale" ed in quanto tale ricompreso nel *"Sistema delle Amministrazioni Regionali"* di cui alla lett. d) del medesimo comma;
- l'art. 18 *"Copertura dei posti della qualifica dirigenziale mediante contratti a tempo determinato"*, che stabilisce:
 - o è facoltà della Regione provvedere alla copertura dei posti della qualifica dirigenziale con contratti a tempo determinato di durata non superiore a cinque anni nel limite del dieci per cento delle dotazioni organiche del Consiglio e della Giunta Regionali;
 - o le predette assunzioni avvengono con deliberazione della Giunta Regionale o dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea legislativa, per le rispettive dotazioni organiche, a seguito di selezione pubblica e che la procedura selettiva è disciplinata con deliberazione assunta dai precitati organi politici d'intesa tra loro";

Vista la nota prot. n. NP/2018/15654 del 2/7/18 con cui il Direttore Generale Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa, vista l'imminente scadenza dell'attuale Direttore di

ER.GO, ha richiesto l'avvio delle procedure di selezione per la posizione in oggetto;

Richiamata la "Direttiva per la disciplina della procedura per l'assunzione di dirigenti con contratto a tempo determinato ai sensi dell'art. 18 della L.R. 43/2001" approvata con propria deliberazione n. 1522/2015, d'ora in poi Direttiva, che costituisce atto di indirizzo per gli enti regionali di cui all'art. 1 comma 3-bis lett. c) L.R. n. 43/2001;

Ritenuto di procedere all'individuazione di una figura dirigenziale cui attribuire l'incarico di Direttore di ER.GO;

Valutato di procedere a tal fine mediante selezione pubblica, avuto a riferimento i criteri e le modalità previste nell'ambito della citata Direttiva, opportunamente adeguata in relazione alla specificità del ruolo della figura del Direttore di ER.GO;

Valutato pertanto che, in relazione alla specificità del ruolo che caratterizza la funzione di Direttore di ER.GO e al livello di responsabilità, autonomia decisionale e complessità dello stesso, si rende opportuno adeguare i contenuti della sopracitata Direttiva secondo le seguenti modifiche:

- non costituiscono presupposti di legittimità per l'avvio della selezione quelli indicati all'art.2 comma 1, della Direttiva;
- i requisiti di partecipazione alla selezione di cui all'art.4 della Direttiva sono definiti in coerenza con l'esigenza di acquisire una professionalità di livello dirigenziale che garantisca l'esercizio della funzione specifica;
- la commissione esaminatrice sarà presieduta dal Direttore Generale della Direzione di riferimento di ER.GO o da un dirigente dallo stesso delegato, e composta da un componente esperto in materia di selezione del personale e da un membro esperto nelle materie di competenza di ER.GO;
- la commissione esaminatrice terminerà la valutazione delle candidature selezionando una rosa di candidati composta fino ad un massimo di 5 nominativi da sottoporre alla Giunta regionale che, tra questi, individuerà il candidato da assumere;
- in considerazione dell'urgenza, qualora l'avviso venga pubblicato in concomitanza con il mese di agosto, il termine di scadenza per la presentazione delle domande sia

fissato ad una data non inferiore a trenta giorni dalla pubblicazione dell'avviso sul sito istituzionale dell'Ente;

Dato atto che il Direttore sarà nominato dalla Giunta, sentita la Conferenza Regione-Università di cui all'art. 53 della L.R. n. 6/2004;

Richiamata infine la propria deliberazione n. 920 del 18 giugno 2018 con la quale si approva il progetto di legge regionale "Disposizioni in materia di personale e organizzazione. Modifiche alla L.R. n. 43/2001 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii.";

Valutato pertanto opportuno approvare col presente provvedimento l'avviso pubblico per l'assunzione del Direttore di ER.GO - Azienda Regionale per il Diritto agli Studi Superiori, nell'ambito del quale, in ragione della specificità del ruolo, prevedere gli adattamenti alla disciplina generale approvata con propria deliberazione n. 1522/2015;

Viste le proprie deliberazioni:

- n. 2416 del 29 dicembre 2008 "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera n. 450/2007" e ss.mm.ii, per quanto applicabile;
- n. 121 del 6 febbraio 2017 "Nomina del responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza";
- n. 93 del 29 gennaio 2018 di "Approvazione Piano triennale di prevenzione della corruzione. Aggiornamento 2018-2020", ed in particolare l'allegato B) "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del piano triennale di prevenzione della corruzione 2018-2020";
- n. 468 del 10 aprile 2017 "Il sistema dei controlli interni nella regione Emilia-Romagna";

Viste le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni

procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore al Bilancio, riordino istituzionale, risorse umane e pari opportunità, Emma Petitti;

A voti unanimi e segreti

D E L I B E R A

per le ragioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di autorizzare il Direttore Generale Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni a procedere per l'individuazione del Direttore di ER.GO - Azienda Regionale per il Diritto agli Studi Superiori tramite l'espletamento di una procedura selettiva pubblica, avuto a riferimento i criteri e le modalità previsti per la selezione di dirigenti assunti a tempo determinato ai sensi dell'art. 18 della L.R. n. 43/2001 e ss.mm.ii., applicando la Direttiva di cui alla propria deliberazione n. 1522/2015, opportunamente adeguata secondo le specificità relative al ruolo di cui trattasi, come precisato in premessa e precisamente:

- non costituiscono presupposti di legittimità per l'avvio della selezione quelli indicati all'art. 2 comma 1, della direttiva approvata con delibera n. 1522/2015;
- i requisiti di partecipazione alla selezione di cui all'art.4 della Direttiva saranno definiti in coerenza con l'esigenza di acquisire una professionalità di livello dirigenziale che garantisca l'esercizio della funzione specifica;
- la commissione esaminatrice sarà presieduta dal Direttore Generale della Direzione di riferimento di ER.GO o da un dirigente dallo stesso delegato, e composta da un componente esperto in materia di selezione del personale e da un membro esperto nelle materie di competenza di ER.GO;
- la commissione esaminatrice terminerà la valutazione delle candidature selezionando una rosa di candidati composta

fino ad un massimo di 5 nominativi da sottoporre alla Giunta regionale che, tra questi, sentita la Conferenza Regione-Università di cui all'art. 53 L.R. n. 6/2004, individuerà il candidato da assumere per il conferimento dell'incarico di Direttore;

- il termine di scadenza per la presentazione delle domande fissato nell'avviso sia non inferiore a trenta giorni dalla data di pubblicazione dello stesso sul sito istituzionale dell'Ente;

2. di approvare l'avviso di selezione, allegato al presente provvedimento quale parte integrante sotto la lettera A), che verrà pubblicizzato secondo le modalità previste all'art. 3 della sopracitata Direttiva, fatto salvo quanto specificato al precedente punto 1);

3. di stabilire che:

- la retribuzione annua lorda del Direttore di ER.GO sia definita nell'atto di assunzione e nomina in misura pari a 115.000 EURO annui lordi, oltre a una retribuzione di risultato, condizionata al raggiungimento degli obiettivi prefissati, fino a un massimo del 5% della retribuzione fissa;

- l'avviso Allegato A) quale allegato parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, sia pubblicato sul sito internet della Regione Emilia-Romagna e sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico, e che ne sia dato avviso sulla Gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana.



**Direzione Generale Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni
Il Responsabile del Servizio Sviluppo delle Risorse Umane e Organizzazione**

**Avviso di selezione per l'assunzione del Direttore di ER.GO – Azienda Regionale per il
Diritto agli Studi Superiori**

Visti:

- la L.R. n. 15/2007 “Sistema regionale integrato di interventi e servizi per il diritto allo studio universitario e l’alta formazione”, così come modificata dalla L.R. n. 6/2015, ed in particolare gli artt. 19 e seguenti;
- lo Statuto di ER.GO approvato dalla delibera di Giunta n. 1649/2015;
- l’art. 18 della L.R. 43/2001 recante la disciplina per la copertura di posizioni dirigenziali mediante contratti a tempo determinato;
- la delibera di Giunta n. 1522/2015 “Direttiva per la procedura di assunzione di dirigenti con contratto a tempo determinato ai sensi dell’art. 18 della L.R.43/2001”;
- la deliberazione della Giunta Regionale che approva il presente Avviso.

RENDE NOTO

che la Regione Emilia-Romagna intende procedere allo svolgimento di una procedura selettiva per la copertura della posizione di Direttore di ER.GO – Azienda Regionale per il Diritto agli Studi Superiori, per lo svolgimento dei compiti previsti per l’incarico di Direttore nell’ambito della L.R. n. 15/2007 e dello Statuto di ER.GO approvato dalla delibera di Giunta n. 1649/2015.

Tipologia di contratto: contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi dell’art. 18 della L.R. 43/2001.

Durata contratto: fino ad un massimo di 5 anni, rinnovabile

Retribuzione annua lorda: € 115.000 , oltre ad una retribuzione di risultato, sulla base del raggiungimento degli obiettivi prefissati, fino ad un massimo del 5% della retribuzione fissa.

Il presente avviso disciplina le modalità di selezione.

Requisiti di ammissione

- 1) cittadinanza italiana;
- 2) godimento dei diritti civili e politici;

- 3) aver raggiunto la maggiore età e non aver raggiunto il limite massimo previsto per il collocamento a riposo d'ufficio;
- 4) possesso di un diploma di laurea (vecchio ordinamento) o Laurea Specialistica o Magistrale (nuovo ordinamento);
- 5) comprovata qualificazione professionale per aver maturato una esperienza di almeno 5 anni anche non continuativi e una specifica professionalità nelle materie oggetto dell'incarico acquisita nella qualifica dirigenziale in Amministrazioni pubbliche oppure in Enti di diritto pubblico o aziende pubbliche o private, nelle libere professioni ovvero in altre attività professionali di particolare qualificazione equiparabili al ruolo dirigenziale;
- 6) non essere stati licenziati per motivi disciplinari da una pubblica amministrazione di cui all'art. 1, co. 2 del D.Lgs. 165/2001;
- 7) di non essere collocati in quiescenza (art. 5, co. 9 D.L. n. 95/2012, convertito in legge n. 135/2012 e ss.mm.ii.);
- 8) di non essere stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel Capo I, Titolo II, Libro II del codice penale, riepilogati alla Nota 1 (ai sensi dell'art. 35 bis, co. 1 lett. b), del D.Lgs. n. 165/2001 e art. 3 del D.Lgs. n. 39/2013);
- 9) di non trovarsi in alcuna ulteriore situazione che possa comportare l'inconferibilità dell'incarico dirigenziale ai sensi del D.Lgs. n. 39/2013 e precisamente:
 - di non avere, nei due anni antecedenti il conferimento dell'incarico:
 - svolto incarichi o ricoperto cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla Regione Emilia-Romagna (art. 4, co. 1 lett. a) del D.Lgs. n. 39/2013);
 - svolto in proprio un'attività professionale regolata, finanziata o comunque retribuita dalla Regione Emilia-Romagna (art. 4, co. 1 lett. a) del D.Lgs. n. 39/2013)
 - di non essere titolare di cariche di governo statale (Presidente del Consiglio dei Ministri, Ministri, Vice Ministri, Sottosegretari di Stato e i Commissari straordinari del Governo di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400) (art. 6 del D.Lgs. n. 39/2013);
 - di non essere stato (art. 7, co. 1, lett. a, del D.Lgs. n. 39/2013):
 - nei due anni antecedenti, componente della Giunta regionale o dell'Assemblea legislativa dell'Emilia-Romagna;
 - nell'anno antecedente, componente di una Giunta o di un Consiglio di una provincia o di un comune con popolazione superiore a 15.000 abitanti (o associazione tra comuni che raggiungano assieme la medesima popolazione) emiliano-romagnoli;
 - nell'anno antecedente, presidente o amministratore delegato di un ente di diritto privato in controllo da parte della Regione Emilia-Romagna o di uno degli enti locali citati nel precedente alinea;
- 10) di non avere condanne o processi penali pendenti per reati, anche diversi da quelli indicati al punto 8), che, se accertati con sentenza passata in giudicato, comportino la sanzione

disciplinare del licenziamento, in base alla legge (in particolare D.Lgs. n. 165/2001), al Codice di comportamento di cui al DPR n. 62/2013, o al codice disciplinare di cui al CCNL Area della dirigenza del comparto "Regioni e Autonomie Locali".

Per i titoli accademici conseguiti all'estero l'ammissione alla selezione è subordinata all'equiparazione degli stessi ad uno dei diplomi di laurea previsti dall'ordinamento accademico italiano, ai sensi della normativa vigente.

I requisiti necessari all'ammissione alla procedura e gli altri titoli dichiarati devono essere posseduti alla data fissata come termine ultimo per la presentazione delle domande di ammissione alla presente procedura.

Il requisito richiesto di cui al punto 5) della sezione Requisiti di ammissione, verrà valutato in base alle informazioni fornite dal candidato, considerando in particolare:

- per l'esperienza acquisita nella qualifica dirigenziale in Amministrazioni Pubbliche oppure in Enti di diritto pubblico o Aziende pubbliche o private, l'inquadramento con contratto di lavoro subordinato nella qualifica dirigenziale come previsto dai CCNL di riferimento;
- per le libere professioni o attività professionali, l'equiparabilità al ruolo dirigenziale avuto a riferimento le funzioni e responsabilità attribuite alla dirigenza pubblica dalla vigente normativa e quanto precisato nell'ambito della classificazione delle professioni ISTAT, da cui in particolare si evidenziano, quali elementi caratterizzanti il ruolo dirigenziale, l'esercizio di funzioni di direzione, gestione e controllo;
- per il possesso della specifica professionalità, il riferimento a competenze agite, nell'ambito della propria esperienza dirigenziale, nelle materie proprie della posizione di cui al presente Avviso;
- non saranno considerate le esperienze per le quali i candidati non abbiano fornito, con la documentazione presentata in sede di candidatura, elementi sufficienti all'accertamento svolto secondo quanto sopra precisato.

Si informa che, ai sensi del D. Lgs. n. 39/2013, la posizione da ricoprire è incompatibile con:

- incarichi e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla Regione Emilia-Romagna (art. 9, co. 1, del D.Lgs. n. 39/2013);
- lo svolgimento in proprio di un'attività professionale regolata, finanziata o comunque retribuita dalla Regione Emilia-Romagna (art. 9, co. 2, del D.Lgs. n. 39/2013);
- la carica di Presidente del Consiglio dei Ministri, Ministro, Vice Ministro, Sottosegretario di Stato e Commissario straordinario del Governo di cui all'articolo 11 della Legge 23 agosto 1988, n. 400, o di parlamentare (art. 11 co.1 del D.Lgs. n. 39/2013);
- la carica di componente della Giunta o dell'Assemblea della Regione Emilia-Romagna; la carica di componente della Giunta o del Consiglio di una provincia, di un Comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione della medesima regione; la carica di presidente e amministratore delegato di un ente di diritto privato in controllo

pubblico da parte della Regione Emilia-Romagna (art. 11 co. 2 del D.Lgs. n. 39/2013).

In caso di sussistenza di cause di incompatibilità, come previste dal D.Lgs. n. 39/2013, all'art. 9, co. 1 e 2, e all'art. 11 co. 1 e 2, per l'incarico di cui trattasi, il candidato assume l'obbligo di rimuoverle tempestivamente, rinunciando all'incarico incompatibile con quello di Direttore di ER.GO, entro quindici giorni dal conferimento di quest'ultimo.

Presentazione delle domande

La domanda di partecipazione alla presente procedura di selezione deve essere presentata con modalità telematiche, come sotto indicate, entro e non oltre il 20 agosto 2018.

Non saranno ammesse le candidature presentate con modalità diverse da quelle indicate.

I candidati alla presente procedura dovranno compilare la domanda tramite il portale e-Recruiting della Regione Emilia-Romagna raggiungibile dal sito istituzionale dell'Ente www.regione.emilia-romagna.it, seguendo il percorso: "Leggi Atti Bandi", "Opportunità di lavoro in Regione/Concorsi" - sezione "Procedure selettive Tempi Determinati (dirigenza)",- <http://wwwservizi.regione.emilia-romagna.it/e-recruiting/> e secondo le istruzioni ivi riportate nell'apposita "Guida alla compilazione della domanda".

Ai fini della scadenza dei termini, fa fede la consegna della domanda come risulta confermata dal sistema informatico, tramite invio all'indirizzo di posta elettronica ordinaria indicato dal candidato di due comunicazioni: la prima inviata immediatamente, a riprova dell'avvenuta ricezione della candidatura da parte della Regione, la seconda in un successivo momento, riportante il riepilogo PDF della candidatura inviata e gli estremi della protocollazione della domanda stessa.

E' onere del candidato verificare l'effettiva ricezione nonché registrazione della domanda da parte dell'Amministrazione regionale attraverso le notifiche di cui sopra.

L'accesso al portale e-Recruiting avviene attraverso il sistema regionale di autenticazione FedERa. Nella fase di registrazione su FedERa occorrerà indicare un indirizzo email, che non dovrà essere un indirizzo relativo ad una casella di Posta Elettronica Certificata (PEC), da cui le comunicazioni di conferma sopra indicate, non essendo PEC, rischierebbero di non essere ricevute.

In sede di compilazione della domanda al candidato sarà possibile indicare, in aggiunta all'indirizzo di posta elettronica ordinaria, l'indirizzo di una casella PEC, che l'Amministrazione potrà tenere a riferimento per eventuali ulteriori comunicazioni individuali.

Alla candidatura on-line dovranno essere allegati, pena l'esclusione dalla procedura i seguenti documenti:

- curriculum vitae datato e firmato e redatto unicamente secondo il modello reperibile all'indirizzo <http://wwwservizi.regione.emilia-romagna.it/e-recruiting/>, sezione "Procedure selettive Tempi Determinati (dirigenza)" al link relativo al presente Avviso. Le informazioni dovranno essere fornite in forma chiara, e dovranno essere complete di tutti gli elementi per consentire una corretta valutazione in fase di ammissione alla procedura nonché di attribuzione del previsto punteggio.
- scansione completa di un documento di identità in corso di validità, in formato PDF.

Alla candidatura potrà inoltre essere allegata:

- ai fini dell'attribuzione di punteggio ai risultati conseguiti in precedenti esperienze, relativamente alla valutazione eventualmente conseguita negli ultimi 3 anni, la documentazione rilasciata:

- in caso di esperienza presso P.A., dalla struttura competente in materia con l'indicazione della scala di valutazione utilizzata;

- in caso di esperienza presso Enti di diritto pubblico o aziende pubbliche o private, dal competente organo direttivo con l'indicazione della scala di valutazione utilizzata.

Non saranno considerate le valutazioni rese sotto forma di autodichiarazione.

- nota riportante la descrizione di esperienze di formazione o lavorative, svolte negli ultimi 5 anni, di particolare rilevanza per l'incarico, ed i punti di forza della propria candidatura;

- ogni altra documentazione ritenuta utile.

Procedura di valutazione

Il Servizio "Sviluppo delle Risorse Umane e Organizzazione" della Direzione Generale "Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni" verifica la regolarità delle domande sulla base dei requisiti richiesti e formula un elenco degli ammessi alla selezione che trasmette alla Commissione esaminatrice competente.

Per la procedura di valutazione, che si articola in valutazione titoli e colloquio, la Giunta regionale si avvale di una Commissione, costituita con atto del Direttore Generale, Risorse, Europa, innovazione e istituzioni, composta da:

- Direttore Generale Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa o da un dirigente dallo stesso delegato, che la presiede;

- Componente esperto in materia di selezione del personale;

- Componente esperto nelle materie di competenza di ER.GO.

Un funzionario competente in materia di personale svolgerà funzioni di segreteria.

Preselezione: nel caso in cui il numero delle domande pervenute sia superiore a 50, la Commissione può valutare se effettuare una preselezione per titoli o prova nel rispetto della vigente disciplina in materia. Il punteggio conseguito nella eventuale preselezione è finalizzato unicamente all'individuazione dei candidati da avviare alla prova successiva e non concorre alla formulazione del giudizio finale.

Valutazione dei titoli

La valutazione dei titoli, che avviene in trentesimi e sulla base di criteri da dettagliare a cura della Commissione, terrà conto dei seguenti elementi/criteri:

- comprovata esperienza pluriennale nell'esercizio di funzioni dirigenziali e/o direttive, caratterizzata da autonomia e responsabilità nell'esercizio delle funzioni svolte in strutture o posizioni analoghe a quella pubblicizzata quanto a competenza e complessità in ruoli direttivi di

unità organizzative complesse, con particolare considerazione del servizio eventualmente prestato/svolto presso l'Amministrazione regionale (punteggio max 13 punti);

- risultati conseguiti in precedenti esperienze dirigenziali o direttive con particolare riferimento alla gestione e realizzazione di obiettivi complessi attestati anche facendo riferimento alla valutazione conseguita negli ultimi 3 anni dall'amministrazione/ente/azienda di provenienza (punteggio max 5 punti);

- esperienze formative specifiche rispetto all'incarico da conferire, di livello universitario e post-universitario (punteggio max 5 punti);

- titoli ulteriori, non valutati nell'ambito delle precedenti categorie, ivi comprese le idoneità conseguite in procedure selettive relative ad analoghe posizioni, le pubblicazioni scientifiche, utili a comprovare la qualificazione professionale, la specializzazione culturale e scientifica nonché la capacità manageriale riferita all'incarico da conferire (punteggio max 7 punti).

Il punteggio conseguito nella valutazione dei titoli è finalizzato unicamente all'individuazione dei candidati da avviare alla prova successiva e non concorre alla formulazione del giudizio finale.

Colloquio

Tutti i candidati che nella fase di valutazione titoli si sono classificati in ordine di punteggio entro la decima posizione, compresi i parimerito, oltre i parimerito con l'ultimo, vengono avviati ad un colloquio, che è finalizzato a completare il quadro conoscitivo relativamente alle qualità e capacità possedute dal candidato e a valutare la concreta idoneità del medesimo ad assumere l'incarico dirigenziale con adeguata capacità manageriale, in relazione alle:

a) attitudini e capacità professionali in relazione alla natura ed alle caratteristiche della posizione ed alla complessità della struttura interessata;

b) competenze organizzative relazionali e personali relative alla funzione dirigenziale;

c) competenze relative alla posizione dirigenziale specifica cui afferisce la pubblicizzazione;

d) motivazioni alla copertura della posizione.

La valutazione avviene in trentesimi ed i relativi criteri, da precisare a verbale a cura della Commissione prima dell'avvio della prova, sono così stabiliti:

punto a): max 10 punti

punto b): max 10 punti

punto c): max 5 punti

punto d): max 5 punti.

I candidati che nell'ambito della presente prova non abbiano ottenuto un punteggio pari o superiore a 21/30 sono esclusi.

In esito al colloquio, la Commissione formula una rosa di massimo cinque candidati da sottoporre alla Giunta regionale che, sentita la Conferenza Regione-Università di cui all'art. 53 L.r. n. 6/2004,

individuera tra questi il candidato più idoneo per l'assunzione, al fine del conferimento dell'incarico di Direttore.

Il Responsabile del procedimento verifica la regolarità delle operazioni svolte dalla Commissione e provvede ad inoltrare la rosa dei candidati alla Giunta regionale.

La procedura è svolta anche in presenza di un solo candidato. In caso di cessazione anticipata dall'incarico o di risoluzione del contratto originariamente stipulato, la Giunta può procedere a stipulare un nuovo contratto, sulla medesima posizione oggetto di selezione, con uno dei candidati presenti nella rosa formulata dalla Commissione, non oltre 1 anno dall'avvenuta conclusione della procedura.

Modalità di assunzione e trattamento giuridico-economico

L'assunzione del Direttore avviene con sottoscrizione di un contratto di lavoro subordinato a tempo determinato di diritto privato nel quale sarà regolamentato il trattamento giuridico ed economico applicato al rapporto di lavoro, nel rispetto della vigente normativa legislativa e contrattuale.

L'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso all'impiego e al relativo trattamento economico, ai sensi del D.Lgs. 165/2001 e del D.Lgs. 198/2006.

In via preliminare all'assunzione, l'Amministrazione procederà alla verifica del possesso dei requisiti e delle dichiarazioni fornite in sede di candidatura; qualora dal controllo dovesse emergere la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il candidato, posta la sua responsabilità penale ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, decadrà dai benefici eventualmente conseguiti come previsto dall'art. 75 del medesimo Decreto.

Disposizioni finali

L'Amministrazione si riserva la facoltà di revocare la procedura per ragioni di pubblico interesse o di non darvi corso, in tutto o in parte, a seguito di sopravvenuti vincoli legislativi e/o finanziari ovvero della variazione delle esigenze organizzative dell'Amministrazione regionale.

Tutti gli atti ed i comunicati relativi alla presente procedura saranno pubblicati sul sito istituzionale dell'Ente www.regione.emilia-romagna.it, seguendo il percorso: "Leggi Atti Bandi", "Opportunità di lavoro in Regione/Concorsi" - sezione "Procedure selettive Tempi Determinati (dirigenza)", <http://wwwservizi.regione.emilia-romagna.it/e-recruiting/>. Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti.

Le eventuali comunicazioni indirizzate ai singoli candidati, successive a quelle relative alla ricezione della candidatura, saranno inviate agli stessi esclusivamente all'indirizzo di posta elettronica ordinaria o posta elettronica certificata dichiarato in sede di domanda.

Il termine del procedimento è fissato in 120 giorni che decorrono dal giorno successivo alla data di scadenza prevista per la presentazione delle domande.

Trattamento dei dati personali

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione viene in possesso in occasione dell'espletamento della presente procedura verranno trattati nel rispetto del D.Lgs. n. 196 del 30/06/2003.

I candidati dovranno attestare la presa visione della relativa informativa, reperibile all'indirizzo

<http://wwwservizi.regione.emilia-romagna.it/e-recruiting/> sezione "Procedure selettive Tempi Determinati (dirigenza)", al link relativo alla presente procedura.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della partecipazione alla selezione.

Per informazioni rivolgersi dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 12.00 a:

Milco Mazzanti - 051 5275500

Emanuela Marchignoli - 051 5275144

Deborah Remi - 051 5277938

Responsabile del Procedimento

Cristiano Annovi – Responsabile del Servizio Sviluppo delle Risorse Umane e Organizzazione.

Nota 1:

Articolo 314 - Peculato;

Articolo 316 - Peculato mediante profitto dell'errore altrui; Articolo 316-bis - Malversazione a danno dello Stato; Articolo 316-ter - Indebita percezione di erogazioni a danno dello Stato;

Articolo 317 – Concussione;

Articolo 318 - Corruzione per un atto d'ufficio;

Articolo 319 - Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio; Articolo 319-ter - Corruzione in atti giudiziari; Articolo 319 quater -Induzione indebita a dare o promettere utilità;

Articolo 320 - Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio;

Articolo 322 - Istigazione alla corruzione; Articolo 322-bis - Peculato, concussione, corruzione e istigazione alla corruzione di membri degli organi delle Comunità europee e di funzionari delle Comunità europee e di Stati esteri;

Articolo 323 - Abuso d'ufficio;

Articolo 325 - Utilizzazione di invenzioni o scoperte conosciute per ragioni di ufficio;

Articolo 326 - Rivelazione ed utilizzazione di segreti di ufficio;

Articolo 328 - Rifiuto di atti d'ufficio. Omissione;

Articolo 329 - Rifiuto o ritardo di obbedienza commesso da un militare o da un agente della forza pubblica;

Articolo 331 - Interruzione di un servizio pubblico o di pubblica necessità;

Articolo 334 - Sottrazione o danneggiamento di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa;

Articolo 335 - Violazione colposa di doveri inerenti alla custodia di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Cristiano Annovi, Responsabile del SERV.SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E ORGANIZZAZIONE esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di legittimità in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2018/1183

IN FEDE

Cristiano Annovi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Francesco Raphael Frieri, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE RISORSE, EUROPA, INNOVAZIONE E ISTITUZIONI esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di merito in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2018/1183

IN FEDE

Francesco Raphael Frieri

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 1097 del 09/07/2018

Seduta Num. 30

OMISSIS

L'assessore Segretario

Costi Palma

Servizi Affari della Presidenza

Firmato digitalmente dal Dirigente Incaricato Andrea Orlando